

Al Sindaco del Comune di Firenze
Piazza della Signoria - 50122 Firenze (FI)
e.pc.
Presidente del Consiglio Comunale
Capigruppo
Segretario generale
Prefetto della provincia di Firenze

ATTO DI DIFFIDA

I sottoscritti Alberto Mariani e Massimo Torelli in qualità di presentatori del Comitato Referendario dei due quesiti come da titoli brevi: 'Usi temporanei a fini ricettivo-turistici: modifica della disciplina in senso restrittivo' e "Cancellazione dell'automatismo nella trasformazione da direzionale pubblico a privato sopra i 2000 metri quadrati", elettivamente domiciliati rispettivamente in Via Lungo il Mugnone 40 50129 Firenze e Via de' Pinedo 10 50127 Firenze

PREMESSO che

- i sottoscritti, in qualità di presentatori del Comitato Referendario, hanno presentato, tramite PEC del 30.01.2023, due quesiti referendari assunti al protocollo ai nn. 2023/35135 e 2023/35139
- i quesiti proposti sono stati dichiarati ammissibili con voto unanime dal Collegio degli Esperti in data 22.05.2023 con verbale n. 6 con protocollo n. 166165
- a tenore dell'art. 12 del regolamento comunale sul referendum " *Il Sindaco, in conformità con la decisione degli esperti o della difforme pronuncia da parte del Consiglio comunale, dichiara l'ammissibilità o meno della proposta referendaria. Il provvedimento è pubblicato nell'albo pretorio del Comune e notificato al rappresentante dei proponenti entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui all'art. 3, 2° comma*";
- nel caso in esame non vi è luogo alla pronuncia del Consiglio comunale, altrimenti prevista dall'art. 3.2 del regolamento per il referendum, stante il disposto di cui all'art.93.4, ultimo periodo, dello Statuto il quale dispone che Il Consiglio " *a maggioranza dei due terzi può pronunciarsi difformemente da una decisione non unanime delle esperte e degli esperti*";
- alla data della presente diffida sono decorsi i dieci giorni senza che il Sindaco, come voluto dall'art. 12 citato, abbia dichiarato l'ammissibilità dei Referendum, abbia pubblicato il provvedimento all'Albo Pretorio, abbia notificato ai proponenti il provvedimento di ammissibilità;
- il provvedimento di cui al punto che precede costituisce termine iniziale per la raccolta delle diecimila firme necessarie per la indizione del referendum;

- vi è motivo di ritenere che il Sindaco intenda dilazionare ingiustamente l'emanazione del provvedimento attese sue recenti dichiarazioni rese alla stampa cittadina

Tanto premesso

DIFFIDANO IL SINDACO

1.-a dichiarare immediatamente l'ammissibilità della proposta referendaria;

2.-a pubblicare immediatamente il provvedimento nell'albo pretorio del Comune

3.- a notificare immediatamente agli scriventi il provvedimento nonché contestualmente il modello tipo per la raccolta delle firme.

Con ogni riserva

Firenze, 4 giugno 2023

Alberto Mariani , Massimo Torelli

In qualità di proponenti del Comitato Referendario